

# Stop ai bonus edilizi erogati in automatico

## Truffe a 15 miliardi

**Fisco.** Partiti i recuperi Entrate sui crediti fasulli in compensazione Il Mef prepara una stretta a fine 2024: spinta sui contributi diretti

**Giuseppe Latour**  
**Giovanni Parente**

Corrono le truffe legate ai bonus edilizi e, quando il contatore delle cessioni dei crediti e degli sconti in fattura inizia a rallentare, tocca quota 15 miliardi di euro. Anche se le problematiche legate alle cessioni riguardano allo stesso modo la Super Ace: questo credito di imposta ha accumulato truffe per 100 milioni, su poco più di 500 milioni di cessioni comunicate.

Così, il Governo si prepara ad abbandonare la strumentazione messa a punto dai precedenti esecutivi per facilitare l'utilizzo degli sconti casa. Rinunciando a misure agevolative automatiche (tradotto: i crediti di imposta), a beneficio di strumenti più facilmente monitorabili, come i contributi diretti e le detrazioni. È questa la prima traccia del riassetto in arrivo per le agevolazioni in scadenza nel 2024.

Sono i passaggi più rilevanti delle due audizioni tenute ieri, in commissione Finanze al Senato, dal direttore dell'agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, e dal direttore del dipartimento Finanze del ministero dell'Economia, Giovanni Spalletta, sulla legge di conversione del decreto Superbonus (Dl n. 39/2024).

Nel corso di lunghi confronti con i senatori, i due hanno tracciato un bilancio di quanto avvenuto finora, dando molti elementi sul futuro. Ruffini, dopo avere analizzato il Dl 39 in tutte le sue pieghe, ha posto l'accento sul tema

mo luogo, gli incentivi fiscali devono essere consegnati evitando aliquote eccessivamente generose, e prevedendo limitazioni più stringenti nei massimali di spesa, al fine di ridurre comportamenti opportunistici da parte dei beneficiari ed effetti dirompenti difficilmente prevedibili ex ante». Uno studio del Dipartimento ipotizzava di attestarsi su una base del 50% che poteva salire, in poche situazioni, al 60-70 per cento. «Poi - ha precisato Spalletta - è la politica che deve decidere».

In secondo luogo, «la trasformazione dei crediti di imposta in contributi diretti di spesa soggetti a procedure di

autorizzazione preventiva per accedere ai benefici, appare oggi raccomandabile per raggiungere il duplice obiettivo di fornire informazioni preventive di monitoraggio della spesa all'amministrazione competente e di acquisire tempestivamente i dati sull'andamento degli effetti delle medesime misure sotto i profili di impatto sulla finanza pubblica». In questo senso, «misure agevolative automatiche, senza una preventiva autorizzazione, non sono più compatibili col nuovo quadro di finanza pubblica a seguito delle nuove regole di governance europea».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La corsa ai bonus

Le comunicazioni per prime cessioni e sconti in fattura rilevati dal 15 ottobre 2020 al 4 aprile 2024 in base all'anno di sostenimento della spesa. Importi in milioni di euro

TOTALE GENERALE	'20/'21	2022	2023	2024	TOTALE
	60.142,1	68.361,5	90.670,2	281,5	219.455,3
TOTALE SUPERBONUS	17.780,8	57.834,7	84.774,1		160.485,5
TOTALE ALTRI BONUS	42.361,3	10.526,8	5.896,1	95,9	58.969,8
				185,6	
<b>SUPERBONUS</b>					
Riqualificazione energetica	14.049,8	45.043,2	63.687,0	43,9	122.823,9
Riduzione rischio sismico	3.731,0	12.791,5	21.087,1	52,0	37.661,6
<b>ALTRI BONUS</b>					
Bonus ristrutturazione	7.557,3	5.376,1	3.388,0	123,2	16.444,6
Bonus facciate	25.090,7	635,4	—	—	25.726,1
Ecobonus	8.576,8	4.045,4	1.528,8	12,2	14.163,2
Sismabonus	1.136,5	469,9	979,3	50,2	2.635,9

Fonte: elaborazione su dati agenzia Entrate e Mef



## Smart Mobility

Per una mobilità condivisa e sostenibile



**Ruffini: «Super Ace, illeciti per 100 milioni su 518 di cessioni»**  
**Spalletta: «Un freno ad aliquote troppo alte»**

dei crediti inesistenti, in risposta a una domanda: «Nel settore dei bonus edilizi - ha spiegato - abbiamo intercettato, insieme alla Guardia di Finanza, truffe per circa 15 miliardi di euro. Di questi, grazie ai nostri controlli preventivi, 6,3 miliardi di euro sono stati individuati e scartati prima che si realizzassero le frodi; 8,6 miliardi di euro invece sono stati oggetto di decreti di sequestro da parte dell'Autorità giudiziaria».

Guardando a tutti i bonus casa, sono state scoperte e bloccate truffe per 15 miliardi su oltre 219 miliardi di comunicazioni. Inoltre, ha ricordato Ruffini, sono «in corso verifiche fiscali sui crediti oggetto di compensazione, che stanno portando all'emissione di atti di recupero nei confronti dei responsabili».

Ma non sono solo i bonus casa a far registrare numeri preoccupanti: «I crediti Ace maturati che risultano dalle comunicazioni inviate all'agenzia delle Entrate - ha detto ancora Ruffini -, ammontano a 518 milioni di euro in capo a 13.155 soggetti». Per quanto riguarda le frodi, in questo caso, «dalle analisi del rischio effettuate dall'Agenzia, anche alla luce dei sequestri già eseguiti, i crediti inesistenti creati e circolati da settembre 2023 sono pari a circa 100 milioni, con una stima prudenziale». Praticamente, uno su cinque.

Non stupisce, allora, che Spalletta, parlando del futuro del bonus casa, ragioni soprattutto in termini di stretta. Spiegando, anzitutto, che le cessioni sono state un colossale catalizzatore per il superbonus: stando ai dati delle dichiarazioni 2022, infatti, le detrazioni hanno rappresentato appena il 4% del totale, contro il 96% dell'utilizzo degli sconti tramite cessioni. Senza cessioni, allora, non si sarebbero registrati i numeri mostruosi visti in questi mesi.

In vista della revisione del bonus, dal direttore del dipartimento Finanze sono arrivate due considerazioni: «In pri-

Ottimizza la gestione della flotta e integra servizi di smart mobility come il car sharing e il car pooling, abilitati da soluzioni keyless. Introduci veicoli elettrici e rendi più sostenibile la tua mobilità, riducendone l'impatto ambientale.

Scopri le tecnologie IoT e le soluzioni digitali di Targa Telematics per aziende e operatori di mobilità su [targatelematics.com](https://www.targatelematics.com)

Shaping the new sustainable mobility.